

REGNO D'ITALIA.

Milano 23 Novembre 1809.

IL PREFETTO DEL DIPARTIMENTO D'OLONA

ALLI SIG. VICE PREFETTI, PODESTA', E SINDACI

DELLO STESSO DIPARTIMENTO.

Sua Eccellenza il Sig. Conte Ministro dell' Interno avendo considerato , che sebbene la malattia insorta negli Animali d'unghia fessa, denominata comunemente il *cancro volante*, sia di carattere benigno, di breve durata, e di facile guarigione ; essa è però d'indole contagiosa , e comunicabile anche a più specie di Animali, ha ordinato , che oltre le già vigenti disposizioni vengano esattamente osservate le discipline seguenti.

- I. Converrà mantenere in vigore la misura del sequestro rigoroso delle Stalle infette , ed anche semplicemente sospette , non solo fino alla totale guarigione di tutti gli Animali esistenti in ciascuna di esse , ma ben anche per otto giorni dopo l'epoca dell' ultimo Animale guarito , ond' evitare gli effetti di un nuovo ripullulamento della malattia. Spirato il termine del sequestro gli Animali potranno essere messi a libera pratica anche per le Fiere , e pei Mercati.
- II. Terminato il sequestro di una Stalla qualunque , sarà d'uopo , che lo strame sia trasportato fuori della medesima , e seppellito nel lettame , e che siano lavati con acqua bollente il pavimento , e le mangiatore , che si trovano in essa.
- III. Ad ogni occorrenza di rinnovazione , o di manifestazione della malattia in una Stalla qualunque si dovrà praticare immediatamente la separazione degli Animali sani dagli ammalati , traslocando i primi in un luogo appartato , e ritenendo i secondi nella Stalla , in cui si sviluppò il morbo , sotto le discipline comprese nel primo de' presenti Articoli.

Mi

Mi affretto di comunicare a' Signori Vice-Prefetti, Podestà,
e Sindaci tali prescrizioni, perchè colla massima esattezza
ne facciano uso all'evenienza de' casi, ed invitandoli a
trasmettermi infallantemente un quadro delle Stalle infette,
o sospette, ed a farmi successivamente conoscere quelle,
che verranno da essi poste a libera pratica, come pure
le altre, che fossero sottoposte alle surriferite discipline.
Ho il piacere di confermar loro la mia distinta stima.

G. M. CACCIA.

MINOJA Segretario Generale.